

Proposte didattiche per la mostra “Maya. Il linguaggio della bellezza”

a cura di Giulia Zandonadi

titolo: **Leggere e disegnare. Le avventure de “Il libro d’oro”**

FINALITA' EDUCATIVE

La mostra “Maya. Il linguaggio della bellezza” riporterà alla luce una civiltà che in Italia non viene presentata dal 1998, anno dell’ultima mostra a Palazzo Grassi: sarà un’occasione per conoscere nel dettaglio i testi originari di questa civiltà dell’America precolombiana, con la decifrazione della scrittura maya, oltre alle più recenti scoperte in ambito archeologico.

L’interesse per la concezione del tempo, il calendario, le profezie maya sono un coinvolgente punto di partenza per la conoscenza antropologica nonché per un’analisi scientifica di tali informazioni, grazie anche all’utilizzo di apparati multimediali esplicativi.

La mostra collocherà innanzitutto la cultura maya nel contesto della Mesoamerica, per seguirne poi gli sviluppi lungo un percorso storico di oltre duemila anni; sculture, ceramiche policrome, manufatti di giada, ossidiana, iscrizioni, riproduzioni di alcuni codici e di affreschi accompagneranno il visitatore in un’immersione totale nel mondo dei Maya, tanto misterioso quanto intrigante.

In effetti, è sempre affascinante addentrarsi nella conoscenza di popoli lontani, di civiltà che si fondono nel mito e che tanto hanno solleticato la fantasia di adulti e bambini. In effetti, seppur siano stati compiuti studi approfonditi e vi siano stati progressi nel corso dei secoli per quanto riguarda l’analisi della civiltà dei Maya, rimangono ancora suggestioni che si confondono nella leggenda. Le espressioni artistiche e culturali di un popolo sono lo specchio del mistero stesso della vita: impegnarsi a comprenderle significa partecipare a questo mistero, unendo all’analisi razionale e scientifica di un ambito anche una componente soggettiva, in quanto in prima persona si fa un passo per avvicinarsi ad un mondo distante e sconosciuto.

Vivere l’avventura della ricerca, comprendere la fatica di taluni studi, la passione di chi ha dedicato una vita intera alla decifrazione dei segreti di un popolo antico può essere motivo di maturazione e di ispirazione per bambini e ragazzi, ricordando come una civiltà abbia mille sfaccettature e che chiunque possa dare il proprio contributo per portarla nuovamente alla luce: attraverso i romanzi o gli studi scientifici, attraverso i film o le ricerche personali, ogni mezzo è finalizzato a dare la propria visione di un mondo vastissimo e ricco di curiosità.

DESTINATARI DEL PROGETTO

I bambini di tutte le classi della scuola primaria.

AREA DI INTERVENTO

Educazione all’immagine e, trasversalmente, area linguistica.

OBIETTIVI

- Visitare la mostra con il supporto di una guida;
- Esplorare immagini, forme, oggetti presenti nell’ambiente;

- Ascoltare la lettura espressiva di alcuni brani tratti da “Il libro d’oro” di Rigoberta Menchù e Dante Liano, Sperling & Kupfer, 2009 (o in alternativa, sempre degli stessi autori e della medesima serie, “L’eredità segreta. La storia antica di una bambina maya”, “La grotta magica. Il fantastico viaggio di Ixkem, bambina maya”, “Lo scrigno dei sogni. La missione di Ixkem, bambina maya”) e immedesimarsi nella storia, cercando di comprenderne il significato;
- Sulla base del racconto e delle storie ascoltati far disegnare ai bambini scene e momenti cruciali che li abbiano particolarmente colpiti e farsene spiegare le ragioni.

CONTENUTI E METODO DI LAVORO

- Partendo dall’osservazione delle opere in mostra, immaginare la vita quotidiana dei Maya e le avventure di alcuni protagonisti di quella civiltà o di persone che abbiano tentato di svelarne i misteri, attraverso l’ascolto di personale qualificato che leggerà brani scelti di testi per bambini legati al mondo maya;
- L’interesse dei bambini verrà indirizzato nella rielaborazione delle storie ascoltate attraverso disegni e spiegazioni orali o scritte.

ATTIVITA’

- Disegnare e colorare con le tecniche che verranno proposte scene ed episodi tratti dalle letture ascoltate e rielaborati.

DURATA IDEALE DEL PROGETTO

- Visita guidata: 70 minuti circa. Visita guidata + laboratorio: 100 minuti circa

PIANO DI LAVORO

- Stimolare la curiosità dei bambini su alcuni aspetti della civiltà maya o di personalità che possano risultare affascinanti, anche tenendo presente l’età della classe;
- Leggere dei brani tratti da libri accuratamente selezionati, come ad esempio “Il libro d’oro”;
- Invitare i bambini a scegliere degli episodi che li abbiano colpiti maggiormente e a disegnarli e colorarli, spiegando le ragioni per le quali questi momenti siano risultati particolarmente importanti per loro.